

Il Presidente

Roma, 7 ottobre 2022
Prot. n. 892

Gentile On. Meloni,

proprio in queste settimane che vanno verso l'insediamento di un nuovo Parlamento della Repubblica, riteniamo tanto più urgente rivolgere un trasversale appello alle parti politiche protagoniste della prossima stagione del nostro Paese, tra le quali il Partito che Lei rappresenta, che avrà una responsabilità aggiuntiva derivante dal largo consenso raccolto tra gli elettori.

I mesi invernali stanno per travolgere famiglie e imprese con l'arrivo di bollette che, moltiplicate fino al 300%, determineranno l'indebitamento di molti e la chiusura di tante, troppe, attività del nostro Paese. Così **il devastante effetto dei diversi lockdown sulla nostra economia rischia di essere stato solo l'amaro antipasto delle conseguenze che gli esplosi costi energetici avranno sulla sostenibilità delle imprese**: nel settore che FIPE-Confcommercio rappresenta, quello della ristorazione e dell'intrattenimento, i costi delle bollette sono infatti passati in tempo brevissimo da 3 a 8 miliardi di euro.

In particolare per attività con marginalità ridotte, come nel caso della somministrazione, non basta sostenere e diffondere (come abbiamo peraltro ampiamente e con convinzione fatto) politiche aziendali e pratiche di risparmio energetico. Non basta appellarsi all'inventiva, allo spirito di resistenza e alla capacità di reazione dei nostri imprenditori, che pur continuano ad investire con tutte le loro forze energie e risparmi dentro le proprie attività.

Per questo, **rivolgiamo un accorato appello alle rinnovate forze parlamentari affinché** vengano presto implementate misure in grado di contrastare efficacemente questa emergenza, adottando in particolare, significativamente, **come primo provvedimento di questa legislatura il rafforzamento e prolungamento del cosiddetto credito d'imposta energetico introdotto con il Decreto Aiuti-Ter.**

On. Giorgia MELONI
Presidente Nazionale
Fratelli d'Italia

Sappiamo bene che stiamo qui rappresentando una situazione nota, ma riteniamo parte imprescindibile della responsabilità che discende dalla nostra vasta rappresentanza e ampia rappresentatività tornare a significare all'attenzione di chi si occupa della "cosa pubblica" la preoccupazione, l'angoscia e il disagio attuale di centinaia di migliaia di donne e uomini, imprenditori e lavoratori, in tutto il Paese.

RingraziandoLa ancora per l'attenzione, inviamo i nostri più cordiali saluti.

Lino Enrico Stoppani

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Lino Enrico Stoppani', written in a cursive style.